

L.R. 34/04 Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi - Fondo unico Competitività – riserva filiera del legno

Sintesi bando

Descrizione

Supporto ai progetti delle imprese artigiane piemontesi della filiera del legno, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto in abbinamento a finanziamenti agevolati.

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese (MPMI), già in possesso dell'annotazione della qualifica artigiana sul Registro delle Imprese della CCIAA.

Le imprese devono risultare **iscritte al Registro Imprese della CCIAA**; avere almeno un'**unità locale operativa attiva in Piemonte** o dimostrarne la nuova attivazione in visura camerale alla conclusione del progetto; in possesso di codice ATECO primario o prevalente della/e sede/i di investimento incluso nel seguente elenco:

- **industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio (Ateco 16 e relativi sottocodici);**
- **fabbricazione di mobili (Ateco 31 e relativi sottocodici).**

Restano confermati tutti i requisiti previsti dalla [DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i.](#) e dal relativo Bando

Investimenti

Accedono alla dotazione specifica i progetti che prevedono la **realizzazione dei seguenti interventi**:

- a) apertura di nuove segherie e potenziamento delle attività di segheria già esistenti;
- b) macchinari e attrezzature per migliorare le attività di esbosco, allestimento, prima lavorazione del legno, cippatura e trasporto;
- c) recupero del legno di scarto delle lavorazioni della filiera del legno a fine di produzione di biomasse o energia o materiali di riciclaggio e imballaggi;
- d) recupero del legno a fini produttivi derivante da ammassi alluvionali o alberi abbattuti a seguito di eventi naturali calamitosi;
- e) adesione a regimi di certificazione di qualità ambientale conformi alla normativa europea;
- f) innovazione tecnologica della filiera del legno, con particolare riferimento ad azioni volte al miglioramento delle prestazioni energetiche e del risparmio di emissioni in atmosfera;
- g) utilizzo in prevalenza di specie arboree presenti nel territorio regionale;
- h) interventi di incremento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i) interventi per la riduzione del frazionamento fondiario.

In fase di presentazione della domanda, le suddette iniziative devono essere classificate secondo la suddivisione delle tipologie di spesa prevista dal [Bando al par. 3.3](#)

Sintesi Incentivo

Finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto

Incentivo

- **Finanziamento** con il concorso di risorse regionali a tasso zero e risorse degli intermediari cofinanziatori a tassi di mercato convenzionati, fino al 100% delle spese ritenute ammissibili.

Finanziamento minimo (inteso come cofinanziamento complessivo):

- € 25.000,00 per le micro e piccole imprese;
- € 250.000,00 per le medie imprese.

Quota massima di intervento con risorse regionali:

- € 500.000,00 per le micro imprese;
- € 1.000.000,00 per le piccole imprese;
- € 1.500.000,00 per le medie imprese;

La percentuale massima di intervento con risorse regionali a tasso zero è pari al **70% del finanziamento complessivo concedibile**.

NB: Nel caso in cui venga selezionato un Confidi come cofinanziatore, l'importo massimo del cofinanziamento complessivo è pari a 150.000,00 euro. Di conseguenza, la quota massima di intervento con risorse regionali è pari a 105.000,00 euro.

- **Contributo** a fondo perduto concesso con le seguenti percentuali e soglie massime:

- micro imprese: 10% della quota pubblica di finanziamento;
- piccole imprese: 8% della quota pubblica di finanziamento;
- medie imprese: 4% della quota pubblica di finanziamento.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Istruzioni e presentazione della domanda

Le domande si presentano su piattaforma telematica: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande> dalle ore 10.00 del 28 novembre 2024.

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato interno all'impresa con poteri di firma, **unitamente a tutta la documentazione obbligatoria** prevista dal **Bando** e alla [Delibera della Banca](#) o [del Confidi](#) a seguito della presentazione agli intermediari cofinanziatori della **Sintesi del progetto**.